

PREMIA FINANCE SPA
SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

INDICE

CARICHE SOCIALI E INFORMAZIONI GENERALI	PAG.	3
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023		
<i>Relazione sulla gestione</i>	<i>pag.</i>	6
<i>Stato patrimoniale</i>	<i>pag.</i>	18
<i>Conto economico</i>	<i>pag.</i>	20
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag.</i>	21
<i>Nota integrativa</i>	<i>pag.</i>	22
<i>Relazione della società di revisione</i>	<i>pag.</i>	35

CARICHE SOCIALI E INFORMAZIONI GENERALI

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)

Gaetano Nardo Presidente e Amministratore Delegato

Girolamo Orlando Consigliere

Paolo Orlando Daviddi Consigliere

Collegio Sindacale (*)

Toni Ciolfi Presidente

Fabio Scoyni Effettivo

Luigi Andrea Carello Effettivo

Alexia Marziali Supplente

Michele Mario Astrologo Supplente

Società di Revisione (**)

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione – Premia Finance SpA Società di Mediazione Creditizia

Sede legale – Viale Umberto Tupini n°103, 00144 – Roma

Sedi operative

Corso Italia n°104, 95129 – Catania

Viale Ionio n°35, 95129 – Catania

Viale Europa n°83/A, 89132 – Reggio di Calabria

Via Giovanni Da Procida n°35, 20149 – Milano

Via Salvatore Matarrese n°2/13, 70124 – Bari

Codice fiscale e Partita Iva – 04904790872

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma – 04904790872

Capitale sociale sottoscritto – Euro 480.355,00

Capitale sociale versato – Euro 480.355,00

Numero azioni in circolazione – 3.842.840

Azionariato

Premia Holding Srl – 3.280.000 azioni

Mercato – 501.000 azioni

Agostino Costa Marras – 61.840 azioni

() Nominati in data 11 gennaio 2021, sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2023*

*(**) Nominata in data 28 aprile 2023, sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2025*

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Eventi rilevanti dell'esercizio 2023

La società Capogruppo **Premia Finance Spa** è un primario player attivo nel mercato della mediazione creditizia ed opera prevalentemente attraverso convenzioni sottoscritte con primari istituti creditizi e finanziari a scopo di collocamento di contratti di prestito assistiti da cessione del quinto dello stipendio e/o pensione, nonché delegazione di pagamento. Inoltre, la **Premia Finance Spa** dal 2023 è presente nel comparto dei mutui retail e nel comparto dei finanziamenti alla PMI. Il lancio di queste nuove soluzioni finanziarie e l'apertura a clienti da B2C a B2B rappresenta una tappa importante nel percorso di sviluppo della Società, come già dichiarato in sede di quotazione, che testimonia la tenacia della società nel percorso di crescita intrapreso. **Premia Insurance Srl**, la società controllata e consolidata nel presente bilancio, è un operatore attivo nel mercato del collocamento di polizze assicurative. **Prestito Più Srl**, la società controllata e consolidata nel presente bilancio, è un operatore attivo nel mercato della mediazione creditizia per il collocamento di contratti di prestito assistiti da cessione del quinto dello stipendio e/o pensione, nonché delegazione di pagamento.

Dal punto di vista del contesto esterno al Gruppo gli eventi più rilevanti sono, da una parte quelli legati all'attuale **contesto macro economico** di incertezza. Le proiezioni per l'economia italiana, secondo il Bollettino di Banca d'Italia, alla luce delle informazioni congiunturali più recenti, "nello scenario di base del PIL, la crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle nostre proiezioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi. (...)La discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. In dicembre la crescita dei prezzi al consumo si è collocata allo 0,5 per cento (al 3,0 al netto delle componenti più volatili). Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche nel breve e nel medio termine. Secondo le nostre previsioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, l'aumento dei prezzi al consumo si ridurrà all'1,9 per cento nel 2024 (dal 5,9 nel 2023), per poi scendere gradualmente fino all'1,7 nel 2026; l'inflazione di fondo diminuirà al 2,2 per cento nell'anno in corso (dal 4,5 nel 2023) e si porterà sotto il 2 per cento nel biennio successivo."¹ L'inasprimento delle condizioni monetarie si tradurrebbe in un incremento dei costi di finanziamento e in condizioni di accesso al credito più rigide, coerentemente con i più recenti segnali provenienti dalle indagini presso banche e imprese. Dal punto di vista dell'economia italiana "Dopo l'alta volatilità osservata nella prima parte dell'anno, nel terzo trimestre il prodotto ha segnato una lieve espansione. I consumi delle famiglie sono aumentati, sostenuti anche dalla creazione di posti di lavoro, superando di circa un punto percentuale il livello pre-pandemico; la spesa per investimenti fissi ha invece continuato a diminuire, seppure in misura contenuta, risentendo del più elevato costo di finanziamento. Al parziale incremento degli investimenti in costruzioni si è contrapposto l'ulteriore calo di quelli in impianti e macchinari. Il decumulo delle scorte, di ampiezza straordinaria e verosimilmente legato alle deboli prospettive della domanda, ha sottratto 1,3 punti percentuali alla dinamica del PIL; per contro, l'interscambio con l'estero ha contribuito positivamente alla crescita, per effetto dell'aumento delle esportazioni e della flessione delle importazioni. Dal lato dell'offerta il valore aggiunto è aumentato in tutti i comparti ad eccezione dell'agricoltura: l'espansione è stata più accentuata nelle costruzioni, che hanno in parte recuperato la forte flessione del secondo trimestre,

¹ Bollettino Economico Banca d'Italia – 1/2024

ed è risultata solo marginale nei servizi e nell'industria in senso stretto, dove è stata ancora frenata dalla riduzione dell'attività nei settori energivori.”(...) ²Dal punto di vista delle imprese “la produzione industriale è diminuita nel quarto trimestre, proseguendo la tendenza negativa in atto dalla seconda metà del 2022. Vi hanno inciso l'indebolimento della domanda e i costi ancora elevati dell'energia. L'attività nel terziario ha ristagnato, confermando l'esaurirsi del forte recupero iniziato con la riapertura delle attività economiche dopo la fase più acuta della pandemia. L'inasprimento delle condizioni di finanziamento frena la spesa per investimenti, soprattutto nella manifattura³Dal punto di vista della “spesa delle famiglie è aumentata dello 0,7 per cento in termini reali nel terzo trimestre (dopo avere ristagnato nel secondo), riflettendo la dinamica favorevole dell'occupazione e la crescita del reddito disponibile in termini reali (1,3 per cento sul periodo precedente). All'espansione dei consumi di servizi e di beni durevoli, sostenuti in particolare dal recupero degli acquisti di autovetture, si è contrapposta la flessione della spesa per beni non durevoli e semidurevoli. La propensione al risparmio è salita, pur rimanendo su valori oltre un punto percentuale al di sotto di quelli antecedenti la pandemia”⁴

“A settembre del 2023 con sentenza n. 1951 del 6 settembre 2023, la Corte di Cassazione è tornata sull'annosa questione del rimborso dei costi sostenuti dal consumatore finanziato in caso di estinzione anticipata del contratto di finanziamento, iniziata con la famosa **sentenza Lexitor** del 2019 della Corte di giustizia (causa C-383/18). Di seguito i principi espressi dalla Cassazione con la sentenza allegata sul caso Lexitor. L'art.125 del TUB, nella formulazione antecedente alle modifiche inserite con il D. Lgs n.141 del 2010, prevede che, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, il consumatore ha diritto ad un'equa riduzione del costo complessivo del credito, secondo le modalità stabilite dal CICR. In caso di assenza della norma integrativa o di norma integrativa che rinvii all'autonomia contrattuale, il consumatore ha diritto al rimborso di tutti i costi del credito, compresi gli interessi e le altre spese che il consumatore deve pagare per il finanziamento. E' nulla la clausola contrattuale che escluda il rimborso dei costi sostenuti, in caso di estinzione anticipata del contratto di finanziamento perché determina a carico del consumatore un significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto, ai sensi dell'art.33 del D. Lgs 206/2005”.⁵

La tematica che precede interessa solo marginalmente la Società e di fatto l'impatto sul mercato è comunque relativo, atteso che il prodotto creditizio intermediato dalla Premia Finance SpA rimane uno degli strumenti preferiti da lavoratori dipendenti, sia pubblici che privati, e pensionati.

Il Gruppo, per quanto sia fortemente focalizzato al raggiungimento degli obiettivi del budget interno, nel 2023 ha registrato da un lato minori volumi intermediati di erogato e di fatturato rispetto alle attese e all'anno precedente in termini di gruppo, a causa dei fattori esterni sopradescritti.

Come previsto dal budget interno la società Capogruppo ha stipulato contratti di mediazione con primari istituti bancari e fintech nel settore dei mutui ipotecari immobiliari e nel settore dei finanziamenti alle imprese ed ha iniziato ad intermediare finanziamenti alle PMI in forma diretta già dal primo semestre 2023.

Per quanto riguarda Prestito Più Srl, sono state attivate procedure di miglioramento organizzativo e di controllo di gestione di gruppo, ed è stato aumentato il volume erogato dei prodotti di Cessione del Quinto.

Gli eventi sopra descritti confermano il percorso di crescita intrapreso e ne rafforzano le ambizioni di sviluppo in un'ottica strategica di medio-lungo periodo.

² Bollettino Economico Banca d'Italia – 1/2024 – Sezione Economia italiana

³ Bollettino Economico Banca d'Italia – 1/2024 – Sezione Imprese

⁴ Bollettino Economico Banca d'Italia – 1/2024 – Sezione Famiglie

⁵ <https://www.diritto bancario.it/art/lexitor-la-Sentenza-della-Cassazione>

Dati di sintesi e highlights

Nelle tabelle che seguono si producono i dati di sintesi fatti registrare dalla società nell'esercizio 2023 a livello patrimoniale:

Attivo	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Crediti v/soci decimi	0	0	0
Immobilizzazioni	553.073	66.027	487.046
Partecipazioni	463.101	0	463.101
Crediti	1.262.031	(364.798)	1.626.829
Attività finanziarie non immobilizzate	197.635	(41.884)	239.519
Liquidità	700.945	(769.556)	1.470.501
Ratei e risconti	173.310	93.109	80.201
Totale attivo	3.350.095	(1.017.102)	4.367.197

Passivo	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Patrimonio netto	2.282.412	(551.115)	2.833.527
Fondo TFR	86.270	23.513	62.757
Debiti	894.571	(442.435)	1.337.006
Ratei e risconti	86.842	(47.065)	133.907
Totale passivo	3.350.095	(1.017.102)	4.367.197

Per quanto attiene al conto economico, si produce la seguente tabella con evidenziazione dell'EBITDA e dell'utile fatto registrare dalla società nell'esercizio 2023:

Conto economico	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Provvigioni attive	4.710.997	(1.505.192)	6.216.189
Altri ricavi	87.229	(16.704)	103.933
Valore della produzione	4.798.226	(1.521.896)	6.320.122

Costi materiali di consumo	6.157	(3.152)	9.309
Provvigioni passive	2.902.666	(937.983)	3.840.649
Altre spese per servizi	664.768	(23.171)	687.939
Godimento beni di terzi	164.583	59.863	104.720
Spese del personale	674.496	124.290	550.206
Oneri diversi di gestione	148.245	62.037	86.208
Costi della produzione al netto di amm.ti e sval.ni	4.560.915	(718.116)	5.279.031
EBITDA	237.311	(803.780)	1.041.091
Ammortamenti e svalutazioni	168.044	32.229	135.815
EBIT	69.267	(836.009)	905.276
Gestione finanziaria	(613)	1.953	(2.566)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	17.226	41.885	(24.659)
Utile lordo	85.880	(792.171)	878.051
Imposte di esercizio	(68.231)	207.627	(275.858)
Utile netto	17.649	(584.544)	602.193

Posizione finanziaria netta

Per quanto attiene alle componenti finanziarie ed ai riflessi che, principalmente, la quotazione della Premia Finance Spa sul mercato ha prodotto, si rimette di seguito la seguente tabella di dettaglio, con separata evidenziazione della posizione finanziaria netta complessiva fatta registrare alla chiusura dell'esercizio 2023:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
A. Cassa	700.945	(769.556)	1.470.501
B. Altre disponibilità liquide	0	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	197.635	(41.884)	239.519
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	898.580	(811.440)	1.710.020
E. Crediti finanziari correnti	52.649	(1.740)	54.389
F. Debiti finanziari correnti	0	(4.249)	4.249
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	24.000	0	24.000
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	24.000	(4.249)	28.249
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(D)-(E)	927.229	(808.931)	1.736.160
K. Debiti bancari non correnti	0	0	0
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	0	0	0
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	927.229	(808.931)	1.736.160

Per un maggior dettaglio dei flussi finanziari complessivi fatti registrare dalla Società nel corso dell'esercizio 2023, si fa espresso rinvio alla sezione della presente relazione dedicata al rendiconto finanziario.

Andamento produttivo della Società

Nel corso dell'esercizio 2023 la società Premia Finance S.p.A. (Capogruppo) si è concentrata:

- nello **sviluppo della rete commerciale e nella formazione** relativamente alle nuove business unit: mutui retail e finanziamenti alle PMI, che alla cessione del quinto;
- nel **rilancio commerciale tramite la Convention 2023 - "R°evolution"**, tenutasi dal 9 al 12 novembre dove sono stati presentati a tutta l'azienda i piani di sviluppo di tutte le Business Unit, incontri con referenti degli istituti bancari convenzionati per formazione e presentazione degli attori istituzionali legati alla quotazione in EGM e le relative opportunità;
- nella **attenzione alla marginalità di fronte ad una contrazione dei volumi produttivi** nel prodotto della cessione del quinto e delega;
- **nell'acquisizione ed ampliamento della propria rete** di *business* con l'obiettivo di lungo periodo d'incrementare e consolidare la propria posizione sul mercato;
- nel **coordinamento della società controllata Prestito Più srl** -operazione di crescita per linee esterne del 2022 - società attiva nel settore della "cessione del quinto" con un modello di produzione diretta tramite *lead*;
- nello **sviluppo e consolidamento dal punto di vista organizzativo ed informatico delle nuove business unit**: mutui *retail* e finanziamenti alle PMI ai fini della diversificazione dei comparti;
- **nell'apertura di una nuova sede operativa a Catania** di circa 450 mq. con la separazione dell'area commerciale, area direzionale e di back office. Inoltre, la sede è predisposta ad formazione della rete e del personale in generale.

L'anno 2023 la società Capogruppo ha intermediato, per tutte le Business Unit; un volume di erogato di circa 69 milioni di euro con un decremento rispetto all'anno precedente in valore assoluto pari a -13 milioni di euro e in percentuale pari a circa -16,2%. Anche rispetto al budget interno si registra un delta negativo.

Tuttavia, si precisa che secondo le statistiche dei dati ASSOFIN dell'anno 2023 il **prodotto della Cessione del Quinto ha registrato un decremento in termini di volumi erogati pari - 4,5%** rispetto al 2022 e -20,3% per il mese di dicembre 2023 rispetto al medesimo mese dell'anno 2022.

Nel dettaglio, la perdita di volumi erogati rispetto all'anno precedente della società Capogruppo, è dovuto:

- al comparto della Cessione del Quinto con un decremento di circa -13 milioni di euro di volumi intermediati;
- al comparto dei Mutui immobiliari con un decremento di circa -0,3 milioni di euro di volumi intermediati;
- al comparto dei Prestiti Personali con un incremento di circa +0,9 milioni di euro di volumi intermediati;
- ai finanziamenti alle PMI che registrano una crescita in valore assoluto pari a +3,3 milioni di euro di volumi intermediati.

A fronte del decremento dei volumi della società Capogruppo sopracitato anche i ricavi risultano in diminuzione rispetto 2022 principalmente per effetto:

- i. di una riduzione della provvigione media attiva della business unit di cessione del quinto;

- ii. dell'aumento dei tassi di interesse del mercato, che ha determinato (i) una contrazione del credito (a seguito dall'innalzamento del *pricing* applicato dagli istituti di credito) ed (ii) un aumentato della concorrenza nel settore della Cessione del Quinto, spingendo a ribasso le commissioni attive;
- iii. della dichiarazione della Corte di Cassazione in merito alla "sentenza Lexitor", che ha determinato un aumento del costo del credito per gli Istituti di Credito eroganti. Questi ultimi hanno compensato tale maggior costo riducendo ai mediatori creditizi (i) le commissioni riconosciute sull'importo erogato ed (ii) i premi di produzione/raggiungimento dei target.

La marginalità operativa della società Capogruppo ha subito una riduzione nel 2023 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a seguito di una maggiore incidenza dei costi di struttura, legati principalmente all'aumento del numero dei dipendenti (figure amministrative e dirigenziali a supporto dello sviluppo del business) ed al potenziamento degli organi di controllo.

L'utile netto pari ad Euro 17.649, evidenzia una contrazione di Euro 552.315 rispetto al 2022.

L'obiettivo della Capogruppo è quello di incrementare la propria posizione di mercato nella cessione del quinto e spingere sugli altri comparti della mediazione attraverso un'azione commerciale di cross-selling ed avere una marginalità corrispondente a quella attesa. Tuttavia dal punto di vista esterno si sono verificati molteplici fattori di instabilità che impattano nella fase di start-up: a) conflitto russo - ucraino e conflitto israelo - palestinese e correlato processo inflattivo; b) continuo aumento dei tassi di mercato; c) sentenza Lexitor.

Nel 2023 la società Capogruppo, in un'ottica di crescita a medio/lungo termine, ha effettuato importanti investimenti nell'ambito dell'organizzazione, in particolare è stata potenziata la struttura degli organi di controllo interno ed esterno. Dal punto di vista della comunicazione e marketing la società Capogruppo ha fatto investimenti sia in termini di social media che di presenza sul territorio. Inoltre nel 2023 è stata inaugurata un'altra sede operativa nella città di Bari con l'obiettivo di sviluppare il marchio a livello nazionale e di incrementare la produzione.

Di contro la società controllata **Premia Insurance Srl** ha registrato un delta negativo pari a -50% di ricavi provvigionali rispetto al 2022 in relazione alla collocazione di polizze assicurative.

La società **Prestito Più srl** ha registrato un erogato pari al 10,5 milioni di euro in linea con quello del 2022.

Di seguito si rimette una tabella di dettaglio della composizione dei ricavi conseguiti dalle Business Unit della società Capogruppo nel 2023 in rapporto a quelli fatti registrare nel 2022:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Provvigioni su intermediazione CQS	€4.267.083	€5.952.295	(€1.685.212)
Provvigioni su intermediazione prestiti personali	€115.207	€82.586	€32.621
Provvigioni su intermediazione mutui	€173.968	€181.308	(€7.340)
Provvigioni su intermediazione prestiti PMI	€154.739	€0	€154.739
Totale	€4.710.997	€6.216.189	(€1.505.192)

Analisi dei risultati della gestione

Per una più intellegibile esposizione dei risultati di bilancio, presentiamo di seguito i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati.

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Crediti v/soci decimi	0	0	0
Immobilizzazioni	553.073	66.027	487.046
Partecipazioni	463.101	0	463.101
Crediti	1.262.031	(364.798)	1.626.829
Attività finanziarie non immobilizzate	197.635	(41.884)	239.519
Liquidità	700.945	(769.556)	1.470.501
Ratei e risconti	173.310	93.109	80.201
Totale attivo	3.350.095	(1.017.102)	4.367.197

Passivo	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Patrimonio netto	2.282.412	(551.115)	2.833.527
Fondo TFR	86.270	23.513	62.757
Debiti	894.571	(442.435)	1.337.006
Ratei e risconti	86.842	(47.065)	133.907
Totale passivo	3.350.095	(1.017.102)	4.367.197

La riclassificazione dello stato patrimoniale permette di identificare la composizione del bilancio rispetto alle caratteristiche di liquidità ed esigibilità degli elementi rispettivamente componenti l'attivo ed il passivo patrimoniale. Risulta evidente la solidità del patrimonio aziendale e la mancanza di situazioni, anche potenziali, di tensione finanziaria.

Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
Provvigioni Attive	€4.710.997	€6.216.189
Provvigioni Passive	€2.902.666	€3.840.649
Margine di Contribuzione	€1.808.331	€2.375.540
Costi Fissi monetari caratteristici ed ordinari	€1.510.004	€1.352.174
Margine Operativo Lordo (EBITDA adjusted)	€298.327	€1.023.366
Costi Fissi non monetari	€168.044	€135.815
Utile Operativo (adjusted)	€130.283	€887.551
Risultato Gestione Ulteriore	(€44.403)	(€9.500)
Utile Lordo	€85.880	€878.051

Il Conto Economico è stato riclassificato per dare evidenza del margine di contribuzione generato dalla gestione e dei margini di carattere finanziario (il Margine Operativo Lordo o EBITDA) con conseguente evidenza dell'impatto dei costi di struttura sui risultati complessivamente generati dalla società.

Di seguito si rimettono i principali indici di bilancio

	31/12/2023	31/12/2022
ROI	7%	54%
ROE (netto)	4%	31%
Break Even Point	€4.371.589	€3.893.692
Quoziente Secondario di Struttura	233%	306%
Acid Test (Quoziente di Tesoreria)	238%	257%

Eventi successivi e prevedibile evoluzione della gestione

Rispetto agli eventi successivi alla chiusura del bilancio al 31/12/2023, la Vostra Società segnala un regolare andamento della gestione.

Le proiezioni per l'economia dei paesi UE evidenziano che “dopo una crescita contenuta lo scorso anno, l'economia ha avviato il 2024 con ritmi meno sostenuti del previsto (...). La crescita è prevista al ribasso anche nel 2024: sarà infatti rispettivamente dello 0,9% (rispetto all'1,3%) nell'UE e dello 0,8% (rispetto all'1,2%) nella zona euro. Per il 2025 si prevede un aumento dell'attività economica dell'1,7% nell'UE e dell'1,5% nella zona euro. L'inflazione diminuirà più rapidamente rispetto a quanto indicato nelle previsioni d'autunno. Nell'UE si prevede un calo dell'inflazione IAPC (indice armonizzato dei prezzi al consumo), che passerà dal 6,3% del 2023 al 3,0% nel 2024 e al 2,5% nel 2025. Nella zona euro l'inflazione passerà dal 5,4% del 2023 al 2,7% nel 2024 e al 2,2% nel 2025.”⁶

Per quanto riguarda l'andamento dell'economia italiana prevista dalla Banca d'Italia, nello scenario di base, evidenziano un PIL che, dopo una crescita di quasi del 0,7% nel 2023, si prevede che cresca nei successivi anni. In particolare, si prevede una crescita dello 1,1, % per il 2024 e per il 2025. Dopo avere ristagnato nella seconda parte del 2023, l'attività economica si rafforzerebbe gradualmente nel corso di quest'anno, sostenuta dalla ripresa del reddito disponibile e della domanda estera. Gli investimenti risentirebbero dell'elevato costo di finanziamento e della rimozione degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni, i cui effetti sarebbero solo in parte compensati dall'impulso delle misure del PNRR. Il ritmo di crescita dell'occupazione sarebbe circa la metà di quello del prodotto. Il tasso di disoccupazione scenderebbe lentamente, portandosi al 7,4 per cento nel 2026. L'inflazione al consumo (1,0 per cento nell'ultimo trimestre del 2023 e 5,9 nel complesso dell'anno) si manterrebbe in media inferiore al 2 per cento per tutto il triennio di previsione. Il calo rifletterebbe principalmente gli effetti della riduzione dei prezzi dell'energia e dei costi intermedi che, data la debolezza della domanda aggregata, si trasmetterebbero anche ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Questi effetti sarebbero in parte compensati dall'accelerazione delle retribuzioni (in aumento di oltre il 3 per cento all'anno in media nel triennio 2024-26, secondo le nostre previsioni) che comporterebbe una discesa più graduale dell'inflazione di fondo: al netto dei beni energetici e alimentari i prezzi al consumo aumenterebbero del 2,2 per cento nell'anno in corso e di poco meno del 2 nel prossimo biennio.”⁷

Dal punto di vista del quadro macro economico internazionale il conflitto russo – ucraino e quello israelo-palestinese rappresentano un fattore di forte instabilità e si ritiene che tali fattori di instabilità abbiano un alto rischio per la crescita e per l'inflazione a livello globale. Infatti “in base alle stime pubblicate a novembre dall'OCSE, nel 2024 il PIL mondiale rallenterebbe al 2,7 per cento, dal 2,9 del 2023”⁸

In merito all'andamento del settore finanziario retail (Credito al consumo al netto delle carte di credito⁹) per l'anno 2023 non è stata registrata alcuna crescita dei volumi dei finanziamenti 0,0%, mentre per il mese di dicembre si registra una contrazione di -4,7%. All'interno dei dati sopracitati il prodotto della Cessione del quinto evidenzia una riduzione percentuale di -4,5% del valore della produzione tra l'anno 2023 e il precedente anno, per il mese di dicembre si registra una contrazione di -20,3%.

⁶ Comunicato stampa: Previsioni di inverno 2024 – Commissione Europea – del 15 febbraio 2024

⁷ Bollettino Economico – Banca d'Italia 1/2024

⁸ Bollettino Economico – Banca d'Italia 1/2024 – 1.1

⁹ Dati Assofin – Osservatorio mensile credito al consumo e carte di credito – dicembre 2023

La Società Capogruppo, tramite la Holding Premia ha sviluppato una politica di ampliamento della gamma dei servizi finanziari e servizi di consulenza, al fine di avere una rete vendita motivata, fidelizzata e interessata al “cross selling”. In altri termini, la società Premia Holding nel 2023 ha costituito delle società nei settori sotto citati che sono in fase di start up:

- noleggio a lungo termine – Premia Rent s.r.l.
- intermediazione immobiliare – Premia Home s.r.l.
- consulenza aziendale e misure agevolate – Premia Services s.r.l.

La strategia della società Capogruppo, a fronte della contrazione dei volumi intermediati di Cessione del Quinto sua attività di core business, è quella di:

- recuperare nella cessione del quinto attraverso l’incremento del numero dei collaboratori specializzati;
- migliorare l’attrattiva della proposta commerciale, ampliando l’offerta commerciale, multi prodotto: cessione del quinto dello stipendio, prestiti personali, mutui e finanziamento alle PMI;
- creare una rete di vendita fidelizzata e integrata per tutti i comparti in cui opera la Vostra Società;
- inserire nel 2024 collaboratori specializzati per le due nuove Business Unit: mutui e finanziamento alle PMI;
- sviluppare e verificare l’avanzamento periodico di un piano di sviluppo commerciale per l’anno 2024, anche con piani di incentivazione di “cross selling”, per le business unit: cessioni del quinto, mutui, prestiti personali e finanziamenti alle imprese e per tutti le altre linee di business controllate dalla Prema Holding.

In questo senso, la società Capogruppo ritiene che le azioni intraprese possano avere impatti positivi e significativi sul proprio business nel perseguimento delle proprie strategie di crescita di fatturato e marginalità.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La Società non ha in corso rapporti di tipo finanziario con il socio di controllo Premia Holding Srl (non esercitante attività di direzione e coordinamento, in quanto *holding* pura di mera detenzione di partecipazioni). Rimangono marginali rapporti di credito verso società collegate e controllate, così come meglio esposto nella corrispondente sezione della nota integrativa dedicata alle parti correlate.

Rischi cui è soggetta la Società e altre informazioni

Salvo quanto precedentemente indicato con riferimento agli effetti prodotti sul mercato dalla c.d. sentenza Lexitor e dalla sentenza della Cassazione, non si evidenziano ulteriori rischi a cui la Vostra Società può essere soggetta e non si rilevano altre informazioni da fornire.

Rischio di mercato

Come già indicato sopra, il mercato di riferimento non è soggetto a particolari rischi.

Rischio di credito

In considerazione dello *standing* dei propri clienti, i crediti vengono considerati a rischio particolarmente basso.

Ricerca & Sviluppo

La Società non ha sostenuto spese per Ricerca e Sviluppo nel corso del 2023.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né azioni o quote di società controllanti.

Elenco delle sedi secondarie

La società ha la propria sede legale in Roma, dove non esercita attività *core*.

La Società non dispone di sedi secondarie, ma esercita la propria attività presso le seguenti unità locali:

- Catania, Corso Italia n°104, 95129 - Sede operativa;
- Catania, Viale Ionio 35 – Sede operativa;
- Reggio di Calabria, Viale Europa 83/A –Sede operativa;
- Milano, Via Giovanni Da Procida n°35 – Sede operativa;
- Bari, Via Salvatore Matarrese n°2/13, 70124 – Sede operativa.

PROSPETTI DI BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:			
1) per decimi già richiesti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) per decimi da richiedere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A):	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento:	€ 291.142,00	€ 266.388,00	€ 24.754,00
2) costi di sviluppo:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale e utiliz. delle opere dell'ingegno:	€ 12.613,00	€ 16.817,00	(4.204,00)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	€ 12.498,00	€ 13.332,00	(834,00)
5) avviamento:	€ 117.733,00	€ 156.977,00	(39.244,00)
6) immobilizzazioni in corso e acconti:	€ 22.475,00	€ 22.475,00	€ 0,00
7) altre:	€ 34.325,00	€ 0,00	€ 34.325,00
Totale immobilizzazioni immateriali:	€ 490.786,00	€ 475.989,00	€ 14.797,00
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) impianti e macchinario:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) attrezzature industriali e commerciali:	€ 5.459,00	€ 2.252,00	€ 3.207,00
4) altri beni:	€ 56.828,00	€ 8.805,00	€ 48.023,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni materiali:	€ 62.287,00	€ 11.057,00	€ 51.230,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate:	€ 463.101,00	€ 463.101,00	€ 0,00
b) imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d bis) altre imprese:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale partecipazioni:	€ 463.101,00	€ 463.101,00	€ 0,00
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso imprese controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d bis) verso altri:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) strumenti finanziari derivati attivi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie:	€ 463.101,00	€ 463.101,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni (B):	€ 1.016.174,00	€ 950.147,00	€ 66.027,00
C) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) lavori in corso su ordinazione:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) prodotti finiti e merci:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) acconti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale rimanenze:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II - Crediti:			
1) verso clienti:	€ 889.870,00	€ 1.318.007,00	(428.137,00)
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 889.870,00	€ 1.318.007,00	(428.137,00)
a2) esigibili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) verso imprese controllate:	€ 11.152,00	€ 18.335,00	(7.183,00)
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 11.152,00	€ 18.335,00	(7.183,00)
a2) esigibili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) esigibili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) verso controllanti:	€ 32,00	€ 635,00	(603,00)
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 32,00	€ 635,00	(603,00)
a2) esigibili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) esigibili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 bis) crediti tributari:	€ 167.591,00	€ 73.399,00	€ 94.192,00
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 167.591,00	€ 73.399,00	€ 94.192,00
a2) esigibili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 ter) imposte anticipate:	€ 2.834,00	€ 2.834,00	€ 0,00
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 2.834,00	€ 2.834,00	€ 0,00
a2) esigibili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 quater) verso altri:	€ 190.552,00	€ 213.619,00	(23.067,00)
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 175.034,00	€ 205.173,00	(30.139,00)
a2) esigibili oltre l'esercizio succ.:	€ 15.518,00	€ 8.446,00	€ 7.072,00
Totale crediti:	€ 1.262.031,00	€ 1.626.829,00	(364.798,00)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) partecipazioni in imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) partecipazioni in imprese controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) altre partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) strumenti finanziari derivati attivi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) altri titoli:	€ 197.635,00	€ 239.519,00	(41.884,00)
7) altre:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	€ 197.635,00	€ 239.519,00	(41.884,00)
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali:	€ 700.945,00	€ 1.470.501,00	(769.556,00)
2) assegni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) danaro e valori in cassa:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide:	€ 700.945,00	€ 1.470.501,00	(769.556,00)
Totale attivo circolante (C):	€ 2.160.611,00	€ 3.336.849,00	(1.176.238,00)
D) Ratei e risconti			
ratei e risconti attivi:	€ 173.310,00	€ 80.201,00	€ 93.109,00
Totale ratei e risconti (D):	€ 173.310,00	€ 80.201,00	€ 93.109,00
TOTALE ATTIVO	€ 3.350.095,00	€ 4.367.197,00	(1.017.102,00)

Stato Patrimoniale - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
A) Patrimonio netto:			
I - Capitale:	€ 480.355,00	€ 480.355,00	0,00
II - Riserva da sovrapprezzo azioni:	€ 1.667.637,00	€ 1.667.637,00	0,00
III - Riserve di rivalutazione:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
IV - Riserva legale:	€ 85.196,00	€ 51.764,00	33.432,00
V - Riserve statutarie:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
VI - Altre riserve distintamente indicate:	€ 31.575,00	€ 31.578,00	-3,00
a) riserva straordinaria:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
b) riserva arrotondamenti euro:	-€ 2,00	€ 1,00	-3,00
c) riserva versamenti c/ copertura perdite:	€ 31.577,00	€ 31.577,00	0,00
d) altre riserve:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio:	€ 17.649,00	€ 602.193,00	(584.544,00)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Totale patrimonio netto (A):	€ 2.282.412,00	€ 2.833.527,00	-551.115,00
B) Fondi per rischi e oneri:			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) per imposte, anche differite:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) strumenti finanziari derivati passivi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) altri:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale per rischi e oneri (B):	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:			
1) fondo T.F.R.:	€ 86.270,00	€ 62.757,00	€ 23.513,00
2) altri fondi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fondo T.F.R. (C):	€ 86.270,00	€ 62.757,00	€ 23.513,00
D) Debiti:			
1) obbligazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) obbligazioni convertibili:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) debiti verso soci per finanziamenti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso banche:	€ 0,00	€ 4.249,00	(4.249,00)
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 4.249,00	(4.249,00)
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) debiti verso altri finanziatori:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) acconti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori:	€ 531.541,00	€ 1.008.611,00	(477.070,00)
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 531.541,00	€ 1.008.611,00	(477.070,00)
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8) debiti rappresentati da titoli di credito:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti verso imprese controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10) debiti verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12) debiti tributari:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	€ 178.379,00	€ 139.871,00	€ 38.508,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 178.379,00	€ 139.871,00	€ 38.508,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14) altri debiti:	€ 184.651,00	€ 184.275,00	€ 376,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 184.651,00	€ 174.497,00	€ 10.154,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 9.778,00	(9.778,00)
Totale debiti (D):	€ 894.571,00	€ 1.337.006,00	(442.435,00)
E) Ratei e risconti			
ratei e risconti passivi:	€ 86.842,00	€ 133.907,00	(47.065,00)
Totale ratei e risconti passivi:	€ 86.842,00	€ 133.907,00	(47.065,00)
TOTALE PASSIVO	€ 3.350.095,00	€ 4.367.197,00	(1.017.102,00)

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	€ 4.710.997,00	€ 6.216.189,00	(1.505.192,00)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) altri ricavi e proventi:	€ 87.229,00	€ 103.933,00	(16.704,00)
di cui, contributi in conto esercizio	€ 43.421,00	€ 43.421,00	€ 0,00
Totale valore della produzione (A):	€ 4.798.226,00	€ 6.320.122,00	(1.521.896,00)
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 6.157,00	€ 9.309,00	(3.152,00)
7) per servizi:	€ 3.567.434,00	€ 4.528.588,00	(961.154,00)
8) per godimento di beni di terzi:	€ 164.583,00	€ 104.720,00	€ 59.863,00
9) per il personale:			
a) salari e stipendi:	€ 452.605,00	€ 391.939,00	€ 60.666,00
b) oneri sociali:	€ 150.885,00	€ 115.712,00	€ 35.173,00
c) trattamento di fine rapporto:	€ 34.033,00	€ 29.166,00	€ 4.867,00
d) trattamento di quiescenza e simili:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri costi:	€ 36.973,00	€ 13.389,00	€ 23.584,00
Totale costi per il personale:	€ 674.496,00	€ 550.206,00	€ 124.290,00
10) ammortamenti e svalutazioni:	€ 168.044,00	€ 135.815,00	€ 32.229,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	€ 163.626,00	€ 133.078,00	€ 30.548,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	€ 4.418,00	€ 2.737,00	€ 1.681,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12) accantonamento per rischi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13) altri accantonamenti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14) oneri diversi di gestione:	€ 148.245,00	€ 86.208,00	€ 62.037,00
Totale costi della produzione (B)	€ 4.728.959,00	€ 5.414.846,00	(685.887,00)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B):	€ 69.267,00	€ 905.276,00	(836.009,00)
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) in imprese controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) in imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) in imprese controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) in altre imprese:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16) altri proventi finanziari:	€ 4.297,00	€ 0,00	€ 4.297,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
i) verso terzi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) verso imprese controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iv) verso imprese controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) proventi diversi dai precedenti:	€ 4.297,00	€ 0,00	€ 4.297,00
i) da terzi:	€ 4.297,00	€ 0,00	€ 4.297,00
ii) verso imprese controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iv) verso imprese controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17) interessi e altri oneri finanziari:	€ 4.910,00	€ 2.566,00	€ 2.344,00
i) verso terzi:	€ 4.910,00	€ 2.566,00	€ 2.344,00
ii) verso imprese controllate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iv) verso imprese controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 bis) utili e perdite su cambi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Proventi ed oneri finanziari (C)	-€ 613,00	-€ 2.566,00	€ 1.953,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:	€ 17.226,00	€ 0,00	€ 17.226,00
a) di partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	€ 17.226,00	€ 0,00	€ 17.226,00
d) di strumenti finanziari derivati:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19) svalutazioni:	€ 0,00	€ 24.659,00	(24.659,00)
a) di partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	€ 0,00	€ 24.659,00	(24.659,00)
d) di strumenti finanziari derivati:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (D):	€ 17.226,00	-€ 24.659,00	€ 41.885,00
Risultati prima delle imposte	€ 85.880,00	€ 878.051,00	(792.171,00)
20) imposte sul reddito dell'esercizio:	€ 68.231,00	€ 275.858,00	(207.627,00)
20-a) imposte anticipate	€ 0,00	€ 1.966,00	(1.966,00)
20-b) imposte differite	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO:	€ 17.649,00	€ 602.193,00	(584.544,00)

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto		
	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.649	602.193
Imposte sul reddito	68.231	275.858
Interessi passivi/(attivi)	2.605	2.566
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1.992	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	86.493	880.617
netto		
Accantonamenti ai fondi	34.033	29.166
Ammortamenti delle immobilizzazioni	168.044	135.815
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	24.659
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-17.226	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c/s	184.851	189.640
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	271.344	1.070.257
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	428.137	-771.360
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-477.070	619.472
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-93.109	-27.343
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-47.065	133.907
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-78.206	-84.157
Totale variazioni del capitale circolante netto	-267.313	-129.481
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.031	940.776
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-613	-2.566
(Imposte sul reddito pagate)	-14.480	-275.858
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-10.520	-28.018
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-25.613	-306.442
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-21.582	634.334
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-55.648	-4.501
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-178.423	-43.496
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-423.039
Disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	59.110	-2.486
Disinvestimenti	-10.000	-2.486
	69.110	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-174.961	-473.522
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-4.249	394
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	24.605
Versamento azionisti a titolo sovrapprezzo azioni	0	615.387
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-568.764	-266.158
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-573.013	374.228
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-769.556	535.040
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.470.501	935.359
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	102
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.470.501	935.461
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	700.945	1.470.501
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	700.945	1.470.501

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vs. approvazione il bilancio della società al 31/12/2023, redatto secondo il disposto delle norme del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423, co. 5 il presente bilancio è redatto in unità di euro.

Note esplicative al bilancio di esercizio

Il presente bilancio è stato redatto, oltre che in base alle statuizioni del Codice civile in materia, anche secondo i principi contabili, applicabili ad un'impresa in funzionamento emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

I criteri di valutazione applicati alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo originario di acquisto, eventualmente svalutate in conseguenza dell'accertamento di una perdita durevole di valore.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla sua residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, applicando le aliquote ammesse fiscalmente che riflettono la vita stimata utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del costo originario di acquisto, aumentato di tutti gli oneri ad esso riferibili ed eventualmente svalutate per effetto della loro durevole diminuzione di valore.

I crediti sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione, tenendo conto di eventuali rischi manifestatisi nel corso dell'esercizio e connessi all'esigibilità dei crediti stessi. L'attualizzazione e l'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti non si è resa necessaria in quanto la quasi totalità di questi presenta scadenza contrattuale entro i 12 mesi.

Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze osservate alla fine dell'esercizio.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale. L'attualizzazione e l'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti non si è resa necessaria in quanto la quasi totalità di questi presenta scadenza contrattuale entro i 12 mesi. Per quanto riguarda i debiti di durata superiore si precisa che l'effetto marginale di tale valutazione non ha determinato l'esigenza di presentare in bilancio tali effetti ai sensi del Principio OIC 19.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati valutati in conformità con le altre poste di bilancio e nel rispetto del principio contabile della competenza, sicché essi recano quote di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio ma la cui manifestazione numeraria si avrà in esercizi successivi, e quote di ricavi e di costi di competenza di esercizi successivi, manifestatisi numericamente nell'esercizio.

I ricavi ed i costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza.

Il costo del personale, ivi compreso l'accantonamento per trattamento di fine rapporto, è stato calcolato nel rispetto della vigente normativa.

Le imposte sul reddito di esercizio sono quelle risultanti dall'applicazione della vigente normativa tributaria in tema di società di capitali.

Ulteriori dettagli in merito ai criteri di valutazione seguiti sono esposti nel commento alle singole voci di bilancio.

Illustrazione delle poste, variazioni dei valori e criteri di valutazione adottati – Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso Soci per versamenti dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a complessivi euro 1.124.176 ammortizzati in conto e rappresentati in bilancio al loro valore residuo pari ad euro 490.786. Esse sono costituite da:

- avviamento iscritto nel bilancio della Premia Finance Spa rilevato in sede di conferimento di ramo d'azienda con aumento di capitale intervenuto nel corso dell'esercizio 2017 con delibera di assemblea straordinaria giusto atto a rogito del Notaio Giuliana D'Angelo Rep.7842 Racc. 5055, iscritto per un importo lordo di euro 441.497 ed attualmente pari ad un valore residuo da ammortizzare di euro 117.733;
- spese di quotazione sul mercato per un valore residuo di euro 291.142;
- spese per acquisto di marchi e brevetti per un valore residuo di euro 12.498;
- spese per software capitalizzato per un valore residuo di euro 12.613;
- immobilizzazioni in corso per un valore residuo di euro 22.475.

Nelle seguenti tabelle si espone il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, nonché gli ammortamenti di periodo, la consistenza dei fondi di ammortamento e dei valori residui esposti nel bilancio:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2022	Acquisti	Vendite	Altri movimenti	Valore di bilancio al 31/12/2023
Avviamento	€156.977	€0	€0	(€39.244)	€117.733
Spese cost.e modifiche statutarie	€0	€0	€0	€0	€0
Spese Organizzative Capitalizzate	€266.388	€141.937	€0	(€117.183)	€291.142
Marchi	€13.332	€0	€0	(€834)	€12.498
Software capitalizzato	€16.817	€0	€0	(€4.204)	€12.613
Immobilizzazioni in corso	€22.475	€0	€0	€0	€22.475
Altre Immobilizzazioni	€0	€36.485	€0	(€2.160)	€34.325
TOTALI	€475.989	€178.422	€0	(€163.625)	€490.786

Descrizione	Costo storico al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2022	Amm.to al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2023	Residuo al 31/12/2023
Avviamento	€441.497	€284.520	€39.244	€323.764	€117.733
Spese cost.e modifiche statutarie	€1.780	€1.780	€0	€1.780	€0
Spese Organizzative Capitalizzate	€585.917	€177.592	€117.183	€294.775	€291.142
Marchi	€15.000	€1.668	€834	€2.502	€12.498
Software capitalizzato	€21.021	€4.204	€4.204	€8.408	€12.613
Immobilizzazioni in corso	€22.475	€0	€0	€0	€22.475
Altre Immobilizzazioni	€36.485	€0	€2.160	€2.160	€34.325
TOTALI	€1.124.175	€469.764	€163.625	€633.389	€490.786

Descrizione	Costo storico al 31/12/2023	Amm.to al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2023	Residuo al 31/12/2023
Avviamento	€441.497	€39.244	€323.764	€117.733
Spese cost.e modifiche statutarie	€1.780	€0	€1.780	€0
Spese Organizzative Capitalizzate	€585.917	€117.183	€294.775	€291.142
Marchi	€15.000	€834	€2.502	€12.498
Software capitalizzato	€21.022	€4.204	€8.408	€12.613
Immobilizzazioni in corso	€22.475	€0	€0	€22.475
Altre Immobilizzazioni	€36.485	€2.160	€2.160	€34.325
TOTALI	€1.124.176	€163.625	€633.389	€490.786
<i>Da bilancio riclassificato</i>				
Costi impianto ed impianto	€587.697	€117.183	€296.555	€291.142
Diritti di brevetto industriale	€21.022	€4.204	€8.408	€12.613
Marchi	€15.000	€834	€2.502	€12.498
Avviamento	€441.497	€39.244	€323.764	€117.733
Immobilizzazioni in corso	€22.475	€0	€0	€22.475
Altre Immobilizzazioni	€36.485	€2.160	€2.160	€34.325
TOTALI	€1.124.176	€163.625	€633.389	€490.786

L'aliquota di ammortamento dell'avviamento è pari all'8,9%.

Non è stata riscontrata la sussistenza degli indicatori di perdite potenziali di cui al principio contabile OIC 9, pertanto non sono state rilevate svalutazioni.

In particolare, i dati risultanti dal *business plan* predisposto dall'organo amministrativo in funzione del processo di quotazione della società Premio Finance Spa, confermano il positivo superamento dell'*impairment test* e, dunque, l'assenza dei presupposti per una variazione dell'orizzonte temporale di recupero dell'avviamento come sopra indicato.

Le spese di quotazione della Premio Finance Spa, considerate alla stregua di costi di impianto e di ampliamento, risultano ammortizzate nell'arco di un orizzonte temporale di cinque anni e sono state iscritte nel bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

Le spese sostenute per l'acquisto del marchio "Premio Finance" sono ammortizzate in 18 anni, assumendo tale orizzonte temporale valido ai fini fiscali anche ai fini civilistici.

Le spese di software sono ammortizzate in ragione del 20% per ciascun anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai beni strumentali ammortizzati applicando le aliquote sotto indicate.

Il valore delle immobilizzazioni materiali nette ammonta ad euro 62.287; nelle seguenti tabelle se ne espone il dettaglio e le movimentazioni:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2022	Acquisti	Vendite	Altri movimenti	Valore di bilancio al 31/12/2023
Impianti generici	€1.900,00	€0,00	€0,00	€0,00	€1.900,00
Macchine d'ufficio ordinarie	€10.346,00	€0,00	€0,00	€0,00	€10.346,00
Autovetture	€6.431,00	€0,00	€0,00	€0,00	€6.431,00
Motocicli	€1.000,00	€0,00	€0,00	€0,00	€1.000,00
Insegne	€3.282,00	€4.000,00	€0,00	€0,00	€7.282,00
Mobili e arredi	€4.840,00	€45.024,00	€0,00	€0,00	€49.864,00
Telefoni cellulari	€279,00	€0,00	€0,00	€0,00	€279,00
Altri Beni Materiali	€0,00	€6.625,00	€0,00	€0,00	€6.625,00
TOTALI	€28.078,00	€55.649,00	€0,00	€0,00	€83.727,00

Descrizione	Costo storico al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2022	Amm.to al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2023	Residuo al 31/12/2023
Impianti generici	€1.900,00	€1.900,00	€0,00	€1.900,00	€0,00
Macchine d'ufficio ordinarie	€10.346,00	€5.869,00	€1.707,00	€7.576,00	€2.770,00
Autovetture	€6.431,00	€6.431,00	€0,00	€6.431,00	€0,00
Motocicli	€1.000,00	€1.000,00	€0,00	€1.000,00	€0,00
Insegne	€7.282,00	€1.030,00	€792,00	€1.822,00	€5.460,00
Mobili e arredi	€49.864,00	€513,00	€1.228,00	€1.741,00	€48.123,00
Telefoni cellulari	€279,00	€279,00	€0,00	€279,00	€0,00
Altri Beni Materiali	€6.625,00	€0,00	€691,00	€691,00	€5.934,00
TOTALI	€83.727,00	€17.022,00	€4.418,00	€21.440,00	€62.287,00

Descrizione	Costo storico al 31/12/2023	Amm.to al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2023	Residuo al 31/12/2023
Impianti generici	€1.900,00	€0,00	€1.900,00	€0,00
Macchine d'ufficio ordinarie	€10.346,00	€1.707,00	€7.576,00	€2.770,00
Autovetture	€6.431,00	€0,00	€6.431,00	€0,00
Motocicli	€1.000,00	€0,00	€1.000,00	€0,00
Insegne	€7.282,00	€792,00	€1.822,00	€5.460,00
Mobili e arredi	€49.864,00	€1.228,00	€1.741,00	€48.123,00
Telefoni cellulari	€279,00	€0,00	€279,00	€0,00
Altri Beni Materiali	€6.625,00	€691,00	€691,00	€5.934,00
TOTALI	€83.727,00	€4.418,00	€21.440,00	€62.287,00
<i>Da bilancio riclassificato</i>				
Impianti e macchinari	€1.900,00	€0,00	€1.900,00	€0,00
Altri beni	€81.827,00	€4.418,00	€19.540,00	€62.287,00
TOTALI	€83.727,00	€4.418,00	€21.440,00	€62.287,00

Le aliquote di ammortamento applicate risultano le seguenti:

Impianti generici	25%
Macchine d'ufficio ordinarie	20%
Autovetture	25%
Motocicli	25%
Insegne	15%
Telefoni cellulari	20%

Non è stata riscontrata la sussistenza degli indicatori di perdite potenziali di cui al principio contabile OIC 9, pertanto non sono state rilevate svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi euro 463.101 invariate rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Le stesse risultano interamente costituite da partecipazioni detenute dalla Società in imprese controllate (per la quale viene redatto Bilancio Consolidato).

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto delle eventuali svalutazioni apportate negli anni, a seguito dei risultati di esercizio eventualmente negativi delle controllate.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono espone nella tabella che segue:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2022	Acquisti (riclassificazioni)	Vendite (riclassificazioni)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2023
Società controllate	€463.101,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€463.101,00
Società collegate	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
TOTALI	€463.101,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€463.101,00

Di seguito si riportano i dati delle società partecipate, con indicazione dei risultati dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/2023.

Descrizione	Legame	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Quota	Valore di bilancio
Premia Insurance Srl	Controllo	Roma, Viale Tupini 103	€10.000,00	€8.847,00	(€12.309,00)	90%	€18.062,00
PrestitoPiù Srl	Controllo	Cagliari, Via Bellini 9	€72.000,00	€142.756,00	€26.288,00	51%	€445.039,00
Totale							€463.101,00

Il controllo della società Prestito Più Srl è stato acquisito alla fine dell'esercizio 2022. Per maggiori specifiche si rinvia alla corrispondente sezione della relazione sulla gestione, nonché al bilancio consolidato di periodo.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023.

Crediti

I crediti ammontano complessivamente ad euro 1.262.031 e si decrementano di euro 364.798 rispetto al precedente esercizio.

I crediti sono costituiti da

- crediti verso clienti per euro 889.870, comprensivi delle fatture da emettere; non sono stati stanziati fondi di svalutazione, trattandosi di crediti vantati nei confronti di clienti istituzionali di comprovata solidità;
- crediti verso imprese controllanti per riaddebito costi per euro 32;
- credito verso imprese controllate per euro 11.152;
- crediti tributari per euro 167.591 che risultano assunti al netto dei debiti tributari, trattandosi di crediti compensabili secondo la vigente normativa fiscale; di seguito si rimette la tabella di dettaglio della composizione dei crediti tributari netti:

Descrizione	Importo
Ritenute operate	(€21.112)
Erario c/iva	(€253)
Altri debiti tributari	(€1.371)
Debito Ires	(€51.889)
Debito Irap	(€16.342)
Erario c/ritenute subite	€238.895
Irap c/crediti	€18.284
Altri crediti tributari	€1.379
Totale	€167.591

- crediti per imposte anticipate per euro 2.834 interamente riferibili a componenti di costo riprese a tassazione nel precedente esercizio, per la restante parte che diverrà deducibile ai fini Ires negli esercizi successivi;
- crediti verso altri per euro 190.552, prevalentemente costituiti da anticipi provvigionali concessi alla rete di vendita dalla Premia Finance Spa ed assunti al netto di svalutazioni residue prudentemente operate nel precedente esercizio per euro 11.808 sulle posizioni più antiche.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società ha investito eccedenze di liquidità per complessivi euro 197.635, tramite Fondi di investimento e SICAV in strumenti finanziari caratterizzati da basso rischio, nonché polizze vita.

Di seguito si riepilogano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2022	Acquisti	Vendite	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2023
Fondi e sicav	€234.630,00	€10.000,00	€69.110,00	€17.073,00	€0,00	€192.593,00
Polizza assicurativa	€4.889,00	€0,00	€0,00	€153,00	€0,00	€5.042,00
TOTALI	€239.519,00	€10.000,00	€69.110,00	€17.226,00	€0,00	€197.635,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società sono complessivamente pari ad euro 700.945 e sono costituite per intero da depositi bancari per c/c intrattenuti dalla società con istituti di credito.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi ammontano ad euro 173.310 integralmente consistenti in risconti attivi per la quota non di competenza dell'esercizio 2023 di varie componenti di costo, fra le quali maxicanone *leasing* relativo a veicolo aziendale in uso all'amministratore delegato.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto contabile complessivo è pari ad euro 2.282.412, con un decremento di euro 551.115 rispetto al precedente esercizio.

Di seguito si espone una tabella contenente i dettagli della composizione e della variazione del patrimonio netto:

Descrizione	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
Capitale sociale	€ 480.355	€ 0	€ 480.355
Riserva legale	€ 51.764	€ 33.432	€ 85.196
Riserva sovrapprezzo azioni	€ 1.667.637	€ 0	€ 1.667.637
Riserva versamenti soci c/ copertura perdite	€ 31.577	€ 0	€ 31.577
Riserva arrotondamenti euro	€ 1	-€ 3	-€ 2
Utili/perdite a nuovo	€ 0	€ 0	€ 0
Utile/perdita dell'esercizio	€ 602.193	-€ 584.544	€ 17.649
Totale	€ 2.833.527	-€ 551.115	€ 2.282.412

Di seguito si riporta la tabella contenente l'analitica evidenziazione delle movimentazioni intervenute nell'esercizio delle voci che compongono il patrimonio netto:

Movimentazioni patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	455.750	34.865	1.083.828	283.057	1.857.500
<i>Destinazione risultato dell'esercizio:</i>	0	16.899	0	-283.057	-266.158
-Distribuzione dividendi				-266.158	-266.158
-Altre destinazioni		16.899		-16.899	0
<i>Altre variazioni:</i>	24.605	0	615.387	0	639.992
Aumenti di capitale	24.605				24.605
Riduzioni di capitale					0
Altri incrementi			615.387		615.387
Altre diminuzioni					0
<i>Risultato dell'esercizio precedente</i>				602.193	602.193
Alla chiusura dell'esercizio precedente	480.355	51.764	1.699.215	602.193	2.833.527
<i>Destinazione risultato dell'esercizio:</i>	0	33.432	0	-602.193	-568.761
-Distribuzione dividendi				-568.761	-568.761
-Altre destinazioni		33.432		-33.432	0
<i>Altre variazioni:</i>	0	0	-3	0	-3
Aumenti di capitale	0				0
Riduzioni di capitale					0
Altri incrementi					0
Altre diminuzioni			-3		-3
<i>Risultato dell'esercizio corrente</i>				17.649	17.649
Alla chiusura dell'esercizio corrente	480.355	85.196	1.699.212	17.649	2.282.412

Natura/descrizione	Importo all'1/1/2024	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	€ 480.355				
Riserva legale	€ 86.078	A,B			
Riserva sovrapprezzo azioni	€ 1.667.637	A,B,C	€ 1.667.637		
Riserva versamenti soci c/ copertura perdite	€ 31.577	A,B,C	€ 31.577	€ 31.577	
Utile/perdite a nuovo	€ 16.767	A,B,C	€ 16.767		
Totale	€ 2.282.414		€ 1.715.981		
Quota non distribuibile art.2426, n°5, c.c.			€ 291.142		
Residuo quota distribuibile (C)			€ 1.424.839		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Si precisa che la riserva da arrotondamento all'unità di euro ha rilevanza extracontabile e accoglie la somma algebrica dei differenziali generati dall'arrotondamento all'unità di euro delle singole voci dello stato patrimoniale.

Si precisa infine che l'azionista di maggioranza della Premia Finance Spa, Premia Holding srl (codice fiscale n°05131560871), essendo una società di mera partecipazione, non esercita attività di direzione e coordinamento e non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.L. n°127/1991.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati iscritti fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa in vigore, ammonta ad euro 86.270. Nella seguente tabella se ne espone la movimentazione rispetto al precedente esercizio:

Fondo al 31/12/2022	62.757,00
Variazione dell'anno	23.513,00
Fondo al 31/12/2023	86.270,00

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 894.571, con un decremento di euro 442.435 rispetto al precedente esercizio.

Fra i debiti sono riportati:

- debiti verso fornitori per euro 531.541, comprensivi delle fatture da ricevere;
- debiti verso istituti previdenziali per euro 178.379, comprensivo della parte corrente dell'Enasarco e del FIRR;
- debiti verso altri per euro 184.651, relativi a debiti verso dipendenti, e collaboratori per competenze correnti e differite.

Ratei e risconti passivi

La voce è interamente costituita da risconti passivi per euro 86.842, riferiti al contributo ottenuto per le spese di quotazione limitatamente alla parte non di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni e passività potenziali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2427 n°9 cod. civ., si precisa che la società non ha prestato garanzie né per sé e né per società controllate, collegate o controllanti e né sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Per quanto riguarda gli impegni assunti dalla società si fa riferimento all'unico contratto di *leasing* in essere relativo ad un autoveicolo aziendale in uso all'amministratore delegato, per il quale si rimette di seguito la tabella di dettaglio contenente tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 22), del codice civile:

Contratto di leasing n.76078	
Valore del bene (Iva compresa)	€75.023
Costo del leasing	€81.372
Durata (in mesi)	48
Data apertura esercizio	01/01/22
Fine contratto	30/11/25
Data di chiusura dell'esercizio	31/12/23
Ammortamento teorico dell'esercizio	€18.756
Fondo ammortamento teorico	€56.267
Valore residuo teorico	€18.756
Maxicanone corrisposto nell'esercizio	€22.507
Maxicanone di competenza dell'esercizio	€5.627
Canoni di leasing corrisposti nell'esercizio	€8.325
Canoni di leasing a scadere	€15.957
Valore di riscatto	€26.258
Tasso d'interesse sul leasing	4,07%
Valore attuale delle rate a scadere	€15.337
Valore attuale del riscatto	€24.244
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	€3.239

Illustrazione delle poste, variazioni dei valori e criteri di valutazione adottati – Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è complessivamente pari ad euro 4.798.226.

Tale voce è composta da:

i) ricavi delle vendite e prestazioni di servizi per euro 4.710.997, a sua volta composta come segue:

- provvigioni per intermediazioni CQS conseguite per euro 4.267.083
- provvigioni per intermediazioni prestiti personali conseguite per euro 115.207
- provvigioni per intermediazioni mutui conseguite per euro 173.968
- provvigioni per intermediazioni prestiti PMI per euro 154.739;

ii) altri ricavi e proventi per euro 87.229, comprensiva della quota parte di contributi ottenuti sulle spese di quotazione di competenza dell'esercizio.

Costi della produzione

I costi della produzione, così distinti come risulta dai prospetti contabili, ammontano complessivamente ad euro 4.728.959. Tale voce è costituita prevalentemente da costi per servizi per euro 3.567.434 a loro volta composti in prevalenza da provvigioni passive per prestazioni rese da agenti e collaboratori della rete di vendita della Società.

La composizione delle voci di costo per servizi si desume dalla seguente tabella di dettaglio:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Trasporti, ristoranti, alberghi e rappresentanza	€71.894	€76.236
Spese collegio sindacale	€24.232	€25.090
Compensi amministratori compresi contributi	€129.371	€129.312
Spese revisione legale del bilancio	€28.598	€27.239
Provvigioni passive rete di vendita	€2.902.666	€3.840.649
Collaborazioni varie	€6.674	€9.727
Utenze, assicurazioni e condominiali	€44.449	€34.828
Servizi commerciali	€260.798	€302.251
Consulenze legali e professionali	€42.036	€59.799
Altre spese amm.ve	€56.716	€23.457
Totale	€3.567.434	€4.528.588

Le spese per godimento beni di terzi accolgono i costi per locazioni, noleggi e licenze d'uso per complessivi euro 164.583.

I costi per il personale dipendente per euro 674.496 sono stati calcolati nel rispetto della vigente normativa lavoristica e sono comprensivi delle competenze differite maturate alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora corrisposte.

I costi per ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad euro 168.044; per il dettaglio circa la loro composizione si rinvia al corrispondente paragrafo della presente nota illustrativa relativo all'attivo immobilizzato.

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 148.245 ed accolgono componenti negativi che non è stato possibile iscrivere in altre voci del conto economico.

La differenza positiva fra valore e costi della produzione è pertanto pari ad euro 69.267, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 836.009.

Proventi e oneri finanziari

La voce è interamente costituita da proventi finanziari per euro 4.297 e da oneri finanziari per euro 4.910; il saldo netto è pertanto negativo per euro 613.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche positive del valore di attività finanziarie sono pari ad euro 17.226 e sono interamente riferite alla valorizzazione al *fair value* degli altri titoli finanziari iscritti all'attivo circolante.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte relative all'esercizio sono pari ad euro 68.231; le stesse sono relative ad IRAP per euro 16.342, ad IRES per euro 51.889.

Di seguito si rimette la seguente tabella di dettaglio per evidenziare la differenza fra l'onere fiscale e quello effettivo di bilancio.

	Ires	Irap	
Utile/perdita al lordo delle imposte	€85.880	€85.880	
Onere fiscale teorico	€20.611	€3.349	€23.960
Variazioni in aumento e in diminuzione			
Descrizione	Ires	Irap	
Sopravvenienze attive non imponibili	(€49.971)	(€49.971)	
Sopravvenienze passive indeducibili	€92.237	€92.237	
Gestione finanziaria passiva	€0	€1.781	
Multe e ammende	€12.555	€0	
Altri costi indeducibili	€2.831	€0	
Collaborazioni no irap	€0	€131.871	
Ristoranti e alberghi	€2.409	€0	
Spese telefoniche	€1.898	€0	
Costi auto parzialmente deducibili	€32.756	€0	
Costi del personale	€0	€674.496	
Deduzioni costo personale	€0	(€553.052)	
Amm.to avviamento non deducibili	€39.244	€39.244	
Amm.to Marchio	€0	€834	
Totale variazioni fiscali	€130.325	€333.143	
Imposte su variazioni fiscali	€31.278	€12.993	€44.271
Imposte anticipate su variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi			€0
Onere fiscale effettivo			€68.231

Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- la Società ha impiegato in media i dipendenti che risultano dalla tabella che segue, incluso il dato di raffronto al 31 dicembre 2022:

Numero medio dipendenti	31/12/2023	31/12/2022
Dirigenti	1	1
Impiegati	16	13
Totale	17	14

- gli organi sociali e di controllo della Società hanno maturato nel corso dell'esercizio i compensi riepilogati nella seguente tabella che accoglie il corrispondente importo rilevato al 31 dicembre 2022:

Dettaglio compensi organi sociali	31/12/2023	31/12/2022
Spese collegio sindacale	€24.232	€25.090
Compenso amministratori compresi contributi	€129.371	€129.312
Spese revisione legale del bilancio	€28.598	€27.239
Totale	€182.201	€181.641

Si evidenzia che il compenso annuo per la Revisione è pari ad euro 22.000 euro oltre iva di legge.

- non vi sono crediti o debiti di durata superiore a cinque anni.

Operazioni con parti correlate

La Società ha intrattenuti rapporti con parti correlate a normali condizioni di mercato.

Tuttavia si ritiene in ogni caso opportuno, a fine di completezza, evidenziare nel prospetto che segue, il dettaglio delle singole movimentazioni, con indicazioni delle controparti, degli importi e del motivo della correlazione.

Parti correlate	Importo	Natura	Motivo correlazione
1. Compensi agli amministratori			
Gaetano Nardo	80.004	Compenso annuale per la carica	Presidente del Cda e amministratore delegato
Girolamo Orlando	9.996	Compenso annuale per la carica	Consigliere di amministrazione
Paolo Daviddi	19.032	Compenso annuale per la carica	Consigliere di amministrazione indipendente
2. Compensi ai sindaci			
Toni Ciolfi	12.688	Compenso annuale per la carica	Presidente del collegio
Fabio Scoyni	6.344	Compenso annuale per la carica	Sindaco effettivo
Luigi Andrea Carello	5.200	Compenso annuale per la carica	Sindaco effettivo
3. Crediti e garanzie ad amministratori e sindaci			
4. Società controllanti			
Premia Holding Srl	32	Altri crediti per riaddebito costi	Società controllante
5. Società controllate			
Premia Insurance Srl	18.062	Valore di bilancio della partecipazione detenuta	Società controllata
PrestitoPiù Srl	445.039	Valore di bilancio della partecipazione detenuta	Società controllata
Premia Insurance Srl	921	Credito per anticipazioni finanziarie	Società controllata
Premia Insurance Srl	2.825	Credito per provvigioni attive	Società controllata
PrestitoPiù Srl	10.231	Credito per anticipazioni finanziarie	Società controllata
PrestitoPiù Srl	4.999	Provvigioni passive	Società controllata
6. Società collegate			
7. Altre parti correlate			
Gaetano Nardo	16.512	Anticipi amministratore	Presidente del Cda e amministratore delegato
A.S.D. F.C. Leonzio 1909	77.510	Sponsorizzazioni	Presidente del Cda è anche Vice Presidente dell'A.S.D.
A.S.D. F.C. Leonzio 1909	39.284	Risconti attivi	Presidente del Cda è anche Vice Presidente dell'A.S.D.
8. Garanzie prestate			
9. Garanzie ricevute			

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il bilancio per l'esercizio 2023 si chiude pertanto con un utile netto di euro 17.649,00.

Vi invitiamo quindi ad approvare il presente bilancio e vi proponiamo di deliberarne il riporto a nuovo esercizio previa destinazione della quota di legge a riserva legale.

Il Consiglio di Amministrazione


PREMIA FINANCE S.p.A.
Società di Mediazione Creditizia
Iscrizione DAM M451
Presidente C.R.A. GAETANO

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39Agli Azionisti della **Premia Finance S.p.A.****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio*****Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Premia Finance S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze

che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

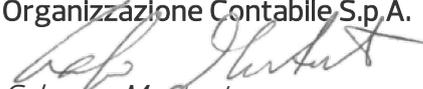
Gli amministratori della Premia Finance S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Premia Finance S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Premia Finance S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Premia Finance S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Agrigento, 12 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Calogero Montante".

Calogero Montante

(Socio – Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società **Premia Finance Spa**

sede legale in Roma, viale Umberto Tupini, 103

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Premia Finance Spa al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 17.649.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile SpA, ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli art. 2403 e ss c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e della normativa di settore dettata dall'OAM quale Autorità di vigilanza sui Mediatori creditizi.

Abbiamo inoltre vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sulla Società e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti e flussi informativi con il responsabile della funzione di Internal Auditing, con il responsabile della funzione di *risk management e compliance* e con il responsabile della funzione antiriciclaggio su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Le informazioni richieste sono state fornite dagli amministratori sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio

sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.;
- non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 – *novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione



Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile SpA;

- che, in data 12/04/2023, ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5 c.c.
- i criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono conformi ai principi contabili.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità ai principi contabili e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a euro 17.649,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.



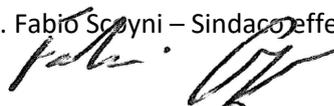
Roma, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

dott. Toni Ciolfi - Presidente



dott. Fabio Scognini - Sindaco effettivo



dott. Luigi Andrea Carello - Sindaco effettivo

